

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00203452

ESC - Ente schedatore S284

ECP - Ente competente S284

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica palazzo

OGTQ - Qualificazione nobiliare

OGTN - Denominazione Palazzo Santoro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

<b>PVCC - Comune</b>	Matera
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Duomo, 12
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Matera
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	159
<b>CTSN - Particelle</b>	1535, 1536, 1537, 1540
<b>CTSP - Proprietari</b>	Bronzini, Annunziata, Padula
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	16.610557
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	40.666209
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
<b>GPCT - Tipo</b>	ingresso
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>GPBO - Note</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	architettura barocca
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	committenza
	Nel 1448, l'allora conte di Matera Giovanni Antonio Orsini del Balzo,

<b>RENN - Notizia</b>	per ottenere fondi necessari alla costruzione del nuovo sistema difensivo della città, vendette, alle famiglie più potenti di Matera, le torri e la cinta muraria del vecchio castello della città, poiché ormai del tutto inefficace contro le nuove armi belliche che funzionavano con polvere da sparo.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELV - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XV
<b>REVV - Validità</b>	post
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	committenza
<b>RENN - Notizia</b>	Il Palazzo Santoro fa parte delle costruzioni sorte a valle del Castelvecchio, dopo che Giovanni Antonio Orsini del Balzo venne in possesso di nuovo del principato di Taranto e della Contea di Matera. Fu commissionato dalla famiglia materana dei Santoro (famiglia di antica origine estintasi nel corso dei secoli). Nell'antica genealogia della famiglia emergono due Berardino, antica famiglia rimasta senza eredi che fu continuata con un ramo proveniente da Tricarico trasferitosi a Grassano, dove i componenti svolgevano l'attività sanitaria. Giovanni Domenico Santoro, dopo ventuno anni di residenza a Matera, nel 1570 avrebbe costruito il Palazzo, fra la "Porta de Juso" e la "Porta de suso", su uno dei suoli oggetto della concessione dell'Orsino. La costruzione era appoggiata "alla muraglia del torrione, spingendosi all'interno" e rivolta verso il Sasso Barisano.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELV - Validità</b>	post
<b>RELI - Data</b>	1570
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVV - Validità</b>	post
<b>REVI - Data</b>	1570
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rappresentazione
<b>RENN - Notizia</b>	Palazzo Santoro viene raffigurato nell'affresco "Veduta di Matera", datato al 1709, fra la Porta de Suso e la Porta de Juso.
<b>RENF - Fonte</b>	Bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII

<b>RELV - Validità</b>	post
<b>RELI - Data</b>	1709
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVV - Validità</b>	post
<b>REVI - Data</b>	1709
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Dal catasto ostiario del 1732, risulta che il Palazzo era allora di proprietà di don Luigi Santoro, nobile patrizio, di anni 50 che, senza prole, lo abitava con la moglie Maria Rosa Sifoni e cinque fratelli, di cui due sacerdoti e Domenico Antonio. Domenico Antonio ebbe solo due figlie femmine: Geronima e Antonia. Le due sorelle vissero in pieno accordo fino al matrimonio di Geronima. Il giorno 8 ottobre 1761 si procedette alla divisione dei beni consistenti nel Palazzo di via Duomo e via Castel Vecchio. Il primo piano dell'edificio toccò ad Antonia, il secondo a Geronima.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELV - Validità</b>	post
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELW - Validità</b>	post
<b>RELI - Data</b>	1732/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVV - Validità</b>	ante
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVW - Validità</b>	post
<b>REVI - Data</b>	1761/10/08
<b>REVX - Validità</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	Col decesso di entrambe le sorelle, l'appartamento al primo piano fu dato al primogenito Raffaele Padula. Con pubblico testamento, la figlia di Raffaele Padula, il 1° settembre 1884 istituì erede di parte della proprietà il nipote Raffaele, mentre il resto fu ereditato dalla famiglia di Domenico Padula. Giuseppe Padula, dopo aver conseguito la laurea, rientrò a Matera, abbandonò la casa paterna e con la moglie andò ad abitare nel palazzo Santoro. Nelli stessi anni si determinarono gravi lesioni al palazzo e furono impegnate notevoli somme per i lavori di consolidamento: si partì dalle profonde fondamenta, la cui

staticità era minata dalla presenza di numerose cantine sottostanti. Per ridurre il carico delle facciate, i tecnici ritennero opportuno suggerire l'arretramento della lunga balconata, così come ancora si può rilevare.

**RENF - Fonte** bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XIX

**RELV - Validità** post

**RELI - Data** 1884/09/01

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XIX

**REVV - Validità** post

**REVI - Data** 1884/09/01

### **SI - SPAZI**

#### **SII - SUDDIVISIONE INTERNA**

**SIIR - Riferimento** intero bene

**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale** livelli sfalsati

**SIIN - Numero di piani** 5

**SIIP - Tipo di piani** p. 3

### **IS - IMPIANTO STRUTTURALE**

**IST - Configurazione strutturale primaria** L'edificio, a pianta rettangolare, è interamente realizzato in muratura portante e si articola su 5 piani, tra cui due ammezzati.

### **PN - PIANTA**

**PNR - Riferimento alla parte** intero bene

#### **PNT - PIANTA**

**PNTS - Schema** articolato

**PNTF - Forma** rettangolare

### **CP - COPERTURE**

**CPU - Ubicazione** intero bene

#### **CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

**CPFG - Genere** a tetto

**CPFF - Forma** a padiglione

**CPFQ - Qualificazione della forma** a pianta rettangolare

#### **CPM - MANTO DI COPERTURA**

**CPMR - Riferimento** intera copertura

**CPMT - Tipo** coppi

### **DE - ELEMENTI DECORATIVI**

#### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

**DECU - Ubicazione** prospetto principale

**DECL - Collocazione** esterna

**DECT - Tipo** portale

**DECQ - Qualificazione del tipo** con elementi architettonici scolpiti

<b>DECM - Materiali</b>	tufo
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	davanzale
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con elementi architettonici scolpiti
<b>DECM - Materiali</b>	tufo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Attualmente il palazzo è disabitato e abbandonato e verte in uno stato di incuria.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	abitazione
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	XVI
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.M 431/1985
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1985/10/08
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1985/10/22
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	Intero bene
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 136
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G. – 2° programma biennale di attuazione
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Restauro

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/11/15
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_20342_F01
<b>FTAT - Note</b>	Ingresso su via Duomo

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/11/15
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_20342_F02

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/11/15
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_20342_F03

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/11/15
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_20342_F04

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/11/15
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_20342_F05

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria
<b>DRAO - Note</b>	Planimetria di Palazzo Santoro
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata

<b>DRAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata-Ufficio inventariazione
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203452_PLANO
<b>DRAA - Autore</b>	Contuzzi, Francesca
<b>DRAD - Data</b>	2006
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	Pianta piano primo
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>DRAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata-Ufficio inventariazione
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203452_PLANPP
<b>DRAA - Autore</b>	Contuzzi, Francesca
<b>DRAD - Data</b>	2006/05/00
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	Pianta piano terra
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>DRAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata-Ufficio inventariazione
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203452_PLANPT
<b>DRAA - Autore</b>	Contuzzi, Francesca
<b>DRAD - Data</b>	2006/05/00
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	Pianta piano secondo
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>DRAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata-Ufficio inventariazione
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203452_PLANPS
<b>DRAA - Autore</b>	Contuzzi, Francesca
<b>DRAD - Data</b>	2006/05/00
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	Prospetto su via Duomo
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>DRAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata-Ufficio inventariazione
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203452_PROSP
<b>DRAA - Autore</b>	Contuzzi, Francesca

<b>DRAD - Data</b>	2006/05/00
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAO - Note</b>	estratto di mappa catastale con delimitazione dell'area
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Regione Basilicata
<b>DRAC - Collocazione</b>	RSDI_Regione Basilicata
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203452_SC
<b>DRAA - Autore</b>	Regione Basilicata
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	foto aerea con delimitazione dell'area
<b>DRAO - Note</b>	Ortofoto
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Regione Basilicata
<b>DRAC - Collocazione</b>	RSDI_Regione Basilicata
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203452_ORTO
<b>DRAA - Autore</b>	Regione Basilicata
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giura Longo, Raffaele
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	GLongo86
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gattini, Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Gatt1997
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Volpe, Francesco Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Volpe79
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Morelli, Marcello
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Morel80
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Labbattaglia, Anna
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Magnani, Fabrizio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Magnani, Fabrizio
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La presente scheda è stata redatta sulla base dei dati raccolti per la compilazione di una scheda cartacea, di livello P, compilata dall'Arch. Francesca Contuzzi nel 2006 in occasione di una campagna di studio dei palazzi nobiliari della città di Matera.